

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

- ▶ Stato patrimoniale consolidato
- ▶ Conti d'ordine consolidati
- ▶ Conto economico consolidato

Stato patrimoniale - Attivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2004		31.12.2003	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		58.683		58.683
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	1.082		1.091	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	164		459	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.554		7.537	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.487		3.739	
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.810		4.764	
Altre	9.370	30.467	8.976	26.566
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	125.316		586.191	
Impianti e macchinario	1.198.863		1.111.880	
Attrezzature industriali e commerciali	16.069		17.987	
Beni gratuitamente devolvibili	104.516		103.281	
Altri beni	43.879		41.671	
Immobilizzazioni in corso e acconti	260.798	1.749.441	468.468	2.329.478
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate non consolidate	170.140		159.112	
– imprese collegate	44.766		39.778	
– altre imprese	8.167	223.073	9.834	208.724
Versamenti in c/partecipazioni		217		217
Crediti:	(*)		(*)	
– verso imprese controllate non consolidate	26.256	26.256	26.049	26.049
– verso imprese collegate	5.611	52.077	5.680	54.899
– verso controllante	788.045	788.045	788.045	788.045
– verso altri	92.792	275.675	64.697	168.001
	912.704		884.471	
Altri titoli		549.311		532.734
		1.914.654		1.778.669
Totale immobilizzazioni		3.694.562		4.134.713
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	151.767		154.874	
Lavori in corso su ordinazione	3.105.377		2.967.923	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	257		221	
Prodotti finiti e merci	944.173		148.553	
Acconti	81.972	4.283.546	79.501	3.351.072
Crediti	(**)		(**)	
Verso clienti	572.859		434	633.201
Verso imprese controllate non consolidate	47.556			39.910
Verso imprese collegate	771	7.376		6.047
Verso controllanti	1			1
Crediti tributari	3.322	765.514		775.814
Imposte anticipate		88.818		46.584
Verso altri	11.904	504.565	46.412	520.046
	15.997		46.846	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	7.562		8.039	
Partecipazioni in imprese collegate	12.268		12.268	
Partecipazioni in altre imprese	47.287		46.681	
Altri titoli	0	67.117	0	66.988
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	2.743.308		2.428.422	
Denaro e valori in cassa	734	2.744.042	827	2.429.249
Totale attivo circolante		9.081.394		7.868.912
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	56.591	56.591	44.542	44.542
TOTALE ATTIVO		12.891.230		12.106.850

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2004		31.12.2003	
PATRIMONIO NETTO				
Quote della Capogruppo				
Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	106.334		97.965	
Altre riserve	1.353.847		1.353.847	
Riserva di consolidamento	45.935		48.011	
Riserva di conversione	(1.871)		0	
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.018.293		1.859.284	
Utili indivisi	171.663		79.914	
Utile (Perdita) dell'esercizio	314.089	4.248.370	259.124	3.938.225
Quote di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	155.299		200.047	
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.861	160.160	7.834	207.881
Totale patrimonio netto		4.408.530		4.146.106
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza	25		25	
Imposte	8.589		14.124	
Altri	2.394.801	2.403.415	2.648.055	2.662.204
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		165.407		165.355
DEBITI				
	(**)		(**)	
Obbligazioni	6		6	
Mutui	3.668		4.930	
Debiti verso banche	598.756	1.078.749	418.353	750.708
Debiti verso altri finanziatori		10.946	53.454	81.409
Acconti		3.386.575		2.862.734
Debiti verso fornitori		598.636		793.491
Debiti verso imprese controllate non consolidate		330.040		169.665
Debiti verso imprese collegate		19.614		21.407
Debiti verso controllanti		0		0
Debiti tributari		84.723		71.012
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23	36.682		39.131
Altri debiti	3.560	286.102	3.624	262.748
	602.339	5.835.741	475.431	5.057.241
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	78.137	78.137	75.944	75.944
TOTALE PASSIVO				
		12.891.230		12.106.850

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2004		31.12.2003		
GARANZIE PERSONALI PRESTATE					
Fidejussioni:					
– a favore di imprese controllate non consolidate	131.118		154.870		
– a favore di imprese collegate	0		2.031		
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0		
– a favore di altri	<u>3.279.776</u>	3.410.894	<u>3.359.758</u>	3.516.659	
Patronage:					
– a favore di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0	
Altre:					
– a favore di imprese controllate non consolidate	9.297		9.296		
– a favore di imprese collegate	0		129		
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0		
– a favore di altri	<u>94.576</u>	103.873	<u>132.186</u>	141.611	3.658.270
GARANZIE REALI PRESTATE					
Per obbligazioni altrui:					
– di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0	
Per debiti iscritti in bilancio					
		0	0	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA					
Impegni di acquisto	103.881		177.573		
Impegni di vendita	723.494		873.343		
Altri impegni	374	827.749	2.417	1.053.333	
ALTRI					
Garanzie reali ricevute	16.149		16.149		
Altre garanzie personali ricevute	3.747.743		3.851.426		
Titoli di terzi presso di noi	240.080		240.080		
Titoli azionari di proprietà presso terzi	866.022		840.237		
Beni presso terzi	548.987		531.076		
Beni di terzi presso di noi	575		582		
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	88.781		118.100		
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	38.940		51.680		
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	23		305		
Altre	<u>1.306.150</u>	<u>6.853.450</u>	<u>1.659.353</u>	<u>7.308.988</u>	
TOTALE CONTI D'ORDINE		11.195.966		12.020.591	

Conto economico consolidato

(€/migliaia)

	2004	2003
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.182.187	2.820.419
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.486	(663)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	240.540	(290.568)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	255.063	65.734
Altri ricavi e proventi:		
– contributi in conto esercizio	230.327	365.512
– assorbimento fondi	209.183	89.061
– diversi	52.816	89.007
	3.174.602	3.138.502
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.346.190	1.394.958
Per servizi	684.445	701.919
Per godimento di beni di terzi	23.393	21.773
Per il personale:		
– salari e stipendi	419.870	405.724
– oneri sociali	130.572	138.317
– trattamento di fine rapporto	28.502	27.288
– altri costi	7.860	7.539
Ammortamenti e svalutazioni:		
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.440	8.757
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.759	122.904
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.892	2.091
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.108	38.400
Accantonamento per rischi	84.728	48.812
Oneri diversi di gestione	27.370	22.618
	2.875.129	2.941.100
Differenza tra valore e costi della produzione	299.473	197.402
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
– dividendi da imprese controllate non consolidate	0	0
– dividendi da imprese collegate	1.799	285
– dividendi da altre società	1.463	1.822
– altri proventi da partecipazioni	3.878	35.009
Altri proventi finanziari:		
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
– imprese collegate	0	0
– altri	7.689	10.834
– da altri titoli	0	0
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	14.568	14.454
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
– proventi diversi dai precedenti:		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1.520	1.359
– interessi e commissioni da imprese collegate	0	4
– interessi e commissioni da controllanti	0	16.349
– interessi e commissioni ad altri e proventi vari	75.816	100.218
Interessi e altri oneri finanziari:		
– interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.587	2.556
– interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	65	263
– interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	41.128	57.141
Utile e perdita su cambi	897	(1.671)
Totale proventi ed oneri finanziari	62.850	118.703

Conto economico consolidato (segue)

(€/migliaia)

	2004	2003
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
– di partecipazioni	16.869	8.954
– di crediti immobilizzati	0	0
	16.869	8.954
Svalutazioni:		
– di partecipazioni	1.951	10.448
– di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	(1.951)	(10.448)
Totale delle rettifiche	14.918	(1.494)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
– plusvalenze da alienazioni	1.914	60
– assorbimento fondi	255.484	125.794
– sopravvenienze attive	11.047	84.125
– altri	17.765	7.136
	286.210	217.115
Oneri:		
– sopravvenienze passive	32.034	114.168
– minusvalenze da alienazioni	0	0
– altri	248.639	134.843
	(280.673)	(249.011)
Totale delle partite straordinarie	5.537	(31.896)
Risultato prima delle imposte	382.778	282.715
Imposte sul reddito dell'esercizio	(63.828)	(15.757)
Utile (Perdita) dell'esercizio	318.950	266.958
di cui:		
Quota Capogruppo	314.089	259.124
Quota Terzi	4.861	7.834

Nota integrativa al Bilancio consolidato

- ▶ Aspetti di carattere generale
- ▶ Area di consolidamento
- ▶ Principi e tecniche di consolidamento
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

Elenco delle aziende consolidate dal Gruppo Fintecna nell'anno 2004

FINTECNA S.p.A.

- | | |
|---|---|
| ▶ Bacini di Palermo S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ Caremar S.p.A. ⁽²⁾ |
| ▶ Cetena S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ FDGM Inc. ⁽¹⁾ |
| ▶ Fincantieri S.p.A. | ▶ Fincantieri Holding B.V. ⁽¹⁾ |
| ▶ Gestione Bacini La Spezia S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ Isotta Fraschini Motori S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. |
| ▶ Saremar S.p.A. ⁽²⁾ | ▶ Siremar S.p.A. ⁽²⁾ |
| ▶ Sotea S.p.A. | ▶ Stretto di Messina S.p.A. |
| ▶ Tirrenia di Navigazione S.p.A. | ▶ Toremar S.p.A. ⁽²⁾ |
| ▶ Veneta Infrastrutture S.p.A. | |

⁽¹⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

⁽²⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

Aspetti di carattere generale

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004, espresso in Euro, è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 ed alle successive modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative).

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente Bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, tenuto anche conto delle novità introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 sopra citati, nel presente Bilancio talune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 sono stati riclassificati.

Il presente Bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile, in esecuzione dell'incarico conferitole dall'Assemblea degli Azionisti.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 comprende i Bilanci redatti alla stessa data della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del Codice Civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A. e Tirrenia di Navigazione S.p.A. sono stati utilizzati i rispettivi Bilanci consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate rilevanti, già precedentemente elencate.

L'elenco delle società consolidate, per le quali la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quello della Capogruppo, è riportato nel prospetto 1.

Rispetto all'esercizio 2003 l'area di consolidamento non include l'Adriatica di Navigazione S.p.A., in quanto incorporata nel corso del 2004 dalla sua controllante diretta Tirrenia di Navigazione S.p.A. Inoltre, per effetto della cessione del 50% della Novisi S.r.l. a terzi intervenuta in data 30 giugno 2004, la partecipazione in tale società si è ridotta dal 100% al 50%; ciò ha comportato il consolidamento integrale del Conto economico di tale ex controllata relativo al periodo 1° gennaio - 30 giugno 2004 e, a partire da tale data, la partecipazione in oggetto è stata evidenziata tra le partecipazioni in società collegate. Tali variazioni non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato.

Rispetto all'esercizio 2003, sono state consolidate dalla controllata Fincantieri S.p.A. le società Fincantieri Holding B.V. e FDGM Inc.. L'inclusione di queste ultime nell'area di consolidamento ha comportato l'iscrizione di una differenza, emergente dalla eliminazione del patrimonio netto e del valore di carico delle rispettive partecipazioni, descritta nel successivo paragrafo di commento del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, è stata consolidata la controllata Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l., costituita nel corso del 2004 e che nello stesso esercizio ha iniziato ad avviare le attività sociali.

Sono state pertanto consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione della Società Edilca S.p.A., che si trova in una situazione di sostanziale non operatività, delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nel prospetto 2.

Principi e tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali ed i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel Bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "differenze di consolidamento"; se negative sono iscritte nella voce del passivo "fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "riserva di consolidamento" a seconda che siano o no dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;

- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo;
- se rilevanti, gli utili o le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate sono eliminati. Se a fronte di detti utili interni sono stati sostenuti oneri per imposte, esse sono considerate nel differimento fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto;
- le eventuali rettifiche di valore e gli accantonamenti operati dalle singole società consolidate esclusivamente per conseguire benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti sono eliminati.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali. Tali principi sono interpretati ed integrati con quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ricepiti dalla Consob) e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

A tal fine, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data di incasso.

I principi contabili ed i criteri di valutazione che di seguito vengono precisati non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente bilancio.

In particolare i principi ed i criteri più significativi sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione e/o produzione, e sono ammortizzate sistematicamente secondo il previsto periodo di utilità economica.

A seguito della emissione in data 1 agosto 2003, da parte del CIPE, della Deliberazione n. 66/03 con cui è stato approvato il progetto preliminare del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2002 e iscritti nella voce costi di ricerca e sviluppo, riferibili alla consolidata Stretto di Messina S.p.A., sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento di detti costi sarà effettuato dall'esercizio nel quale matureranno i primi ricavi dell'opera come previsto dalla Legge n. 1158/71 istitutiva della Società Stretto di Messina S.p.A. e così come modificata dal D.Lgs. n. 114/03. Lo stesso criterio viene seguito per i costi di impianto e ampliamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementati delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni ed interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificatamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo di tali cespiti, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	12% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture ed automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili della controllata Veneta Infrastrutture S.p.A. rappresentano impianti ed opere civili che saranno devoluti all'Ente concedente alla scadenza della concessione. Le relative opere civili sono state sottoposte ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo ed i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario, di ammontare irrilevante, sono contabilizzati tramite addebito al Conto economico dei canoni di locazione maturati.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione. L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente Nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione tale costo è determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuale, ad eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione ed il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture pro-rata.

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- ai cambi vigenti alle date di fatturazione, per la parte fatturata;
- al cambio corrente a fine esercizio per la parte eseguita ed ancora da fatturare.

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio a fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese.

Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nella illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Accoglie accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività probabili relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. In quest'ultimo caso, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nel fondo per rischi ed oneri sono compresi i prevedibili oneri futuri relativi alla liquidazione del patrimonio delle ex società incorporate Iritecna, Italsanità ed IRI e delle altre società incorporate in liquidazione, nonché oneri e rischi su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei contratti di cessione.

Il fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri viene eventualmente costituito nel caso in cui, dopo aver ridotto i valori delle attività immobilizzate, sussista un'ulteriore eccedenza del patrimonio netto a valori correnti rispetto al prezzo pagato e si preveda che la società acquisita sosterrà perdite negli esercizi successivi all'acquisto. Tale fondo è utilizzato negli esercizi immediatamente successivi per fronteggiare le perdite sostenute dalla società acquisita.

La voce "fondo per rischi ed oneri" comprende, inoltre, il "fondo per manutenzioni cicliche" che fronteggia, in una logica di competenza, i costi per lavori di manutenzione, con periodicità ultrannuale, da effettuare in futuro (comprende i fondi di riclassifiche delle navi, ex art. 73 DPR 917/86).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a fine periodo verso il personale in forza delle imprese consolidate determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti.